

REGOLAMENTO DI CONDOTTA

Scuola Secondaria di II Grado

In osservanza dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, e del successivo D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, l’Istituto S. Giuliana Falconieri disciplina il regolamento interno relativo alla condotta.

La condotta degli studenti deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell’art. 1 dello Statuto:

- la funzione formativa ed educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- il rispetto reciproco di tutte le persone;
- il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si ricorda inoltre che, in base all’art. 3 del D.P.R. 249/1998, gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell’Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell’ambiente scolastico.

Gli studenti sono inoltre tenuti a indossare la divisa scolastica in tutti i suoi elementi.

FREQUENZA DELLE LEZIONI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI

Gli studenti iscritti sono tenuti a presenziare alle lezioni e a ogni altra attività promossa dall’Istituto.

Le assenze devono essere giustificate dai Genitori, tramite l’apposita sezione del Registro Elettronico, prima del giorno di rientro a scuola e devono essere controllate dal Docente della prima ora di lezione del giorno di rientro. Il Coordinatore di Ciclo comunica tempestivamente al Preside l’eventuale ripetuta omissione di giustificazione, o l’eccessivo numero di assenze, per procedere alla convocazione delle famiglie.

RITARDI, ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE

Gli studenti sono tenuti alla massima puntualità e al rigoroso rispetto dell’orario scolastico.

Gli studenti devono entrare in classe prima del suono della campanella, che annuncia l’inizio della prima ora e uscire al termine delle lezioni della giornata.

Per garantire il regolare e sereno svolgimento dell’attività scolastica, le deroghe al normale orario di lezione devono essere ridotte ai casi di assoluta necessità.

- Si considera “ritardo” quello che avviene dopo i primi cinque minuti dal suono della campanella ed entro i dieci. Oltre tale limite lo studente resterà all'interno dell'Istituto presso una postazione dedicata e indicata dal personale scolastico, ove attenderà l'ingresso in seconda ora, previa autorizzazione del Preside o suo delegato. La mancata partecipazione alla lezione della prima ora è considerata assenza e il Consiglio di Classe ne terrà conto per la valutazione finale sia del profitto sia del comportamento.
- Si considera “entrata posticipata” ogni ingresso a scuola successivo alla prima ora di lezione. Si considera invece “uscita anticipata” ogni uscita dall'Istituto con anticipo rispetto alla fine delle lezioni giornaliere. Eventuali richieste di entrata posticipata o di uscita anticipata devono avere carattere di eccezionalità ed essere formulate dal genitore tramite l'apposita sezione del R.E., rispettando tutti i campi di compilazione previsti, compreso quello della motivazione. Saranno accolte un numero massimo di 7 richieste annuali complessive, suddivise in 3 per il Trimestre e 4 per il Pentamestre. Richieste eccedenti saranno autorizzate esclusivamente dal Preside che ne valuterà l'eventuale accoglimento.
- Gli studenti che svolgono attività agonistiche, opportunamente documentate dalle Federazioni Sportive ad inizio anno scolastico, o per gli studenti in possesso di comprovato Piano Terapeutico, usufruiranno di uno speciale permesso del Preside per l'uscita anticipata calendarizzata. Le famiglie, in suddetti casi, si impegneranno a considerare parimenti necessaria la regolarità del recupero e dello studio del proprio figlio/a.
- In relazione a fatti di carattere straordinario o a particolari esigenze organizzative dell'Istituto, il Preside può disporre l'ingresso posticipato e/o l'uscita anticipata delle classi. La comunicazione avviene tramite registro elettronico con almeno un giorno di anticipo, salvo casi di oggettiva impossibilità.

La Scuola Secondaria di II grado (Liceo) è luogo di formazione, di educazione e di crescita culturale e personale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Eventuali comportamenti inadeguati degli studenti devono, pertanto, essere sanzionati evitando di ricorrere alla punizione come strumento sistematico di controllo del comportamento.
- È opportuno che la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché sia efficace e realmente comprensibile dallo studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e di crescita per il singolo studente e per tutto il gruppo classe.

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Qualora le mancanze disciplinari dello studente abbiano procurato danni ai beni mobili e immobili dell'Istituto, lo studente è tenuto anche all'integrale riparazione del danno.
- La Famiglia deve collaborare con la scuola in merito alle decisioni prese e mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento.

Si rimanda alla TABELLA A che presenta le infrazioni disciplinari con le relative sanzioni e alla TABELLA B che prevede i criteri per l'assegnazione del voto di condotta.

Si precisa che sul Registro Elettronico le "Note disciplinari" si configurano come note di colore rosso e possono essere visionate nella sezione specifica "Note e annotazioni", mentre le "Annotazioni" relative alla didattica si configurano come note di colore verde e possono essere visionate nella sezione dedicata ai voti delle singole discipline.

L'assegnazione di una nota disciplinare è immediatamente comunicata dal Docente al Preside o suo delegato, nonché agli altri Docenti per opportuna conoscenza. Il Preside o suo delegato, Vicepreside o Coordinatore di Ciclo, provvederà ad avvisare telefonicamente la Famiglia.

Nei casi in cui il Regolamento di condotta prevede come sanzione il provvedimento della sospensione, il Preside convoca un Consiglio di Classe straordinario aperto ai rappresentanti di classe con la partecipazione dello studente/della studentessa e dei suoi genitori. Il Consiglio di Classe, valutati i fatti e ascoltato lo studente/la studentessa, può comminare l'eventuale sospensione da 1 fino a un massimo di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza. Si precisa che qualsiasi sospensione comporta automaticamente l'attribuzione del 6 in condotta alla fine del Trimestre o Pentamestre.

A seguito di uno o più provvedimenti di sospensione dalle lezioni per gravi e reiterate inosservanze del Regolamento scolastico, il Consiglio di Classe può attribuire allo studente/alla studentessa il voto 5 in condotta che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un attento e meditato giudizio, e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e/o finale.

SOSPENSIONE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI CON ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O ESAME DI STATO

Nei casi di particolare gravità o in caso di ripetute e gravi azioni di insubordinazione, lo studente/la studentessa potrà essere allontanato/a dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o addirittura fino al termine dell'anno scolastico implicando l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Tale provvedimento potrà essere disposto solo dal Consiglio di Istituto appositamente convocato, dopo approfondito esame dei fatti accaduti.

ORGANO DI GARANZIA

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del DPR 249/1998, così come modificato dal DPR 235/2007, contro le sanzioni disciplinari sopra indicate è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento.

L'Organo di Garanzia, per la scuola secondaria di II grado, è composto da:

- Coordinatore Didattico (Preside) in qualità di Presidente;
- due Docenti designati dal Consiglio d'Istituto (un componente effettivo e un componente supplente)
- due genitori eletti (un componente effettivo e un componente supplente)
- due studenti eletti (un componente effettivo e un componente supplente)

L'Organo di Garanzia decide in via definitiva entro il termine di dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente che provvede, di volta in volta, a designare il segretario verbalizzante.

Per la validità della seduta è prevista la presenza della metà più uno dei componenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Ciascun componente dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; il voto è palese e non è prevista l'astensione.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'esito del ricorso viene notificato per iscritto all'interessato.

Contro le violazioni del Regolamento di cui al DPR 235/2007, recepite dal presente Regolamento d'Istituto, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia Regionale.

CASI DI RILEVANZA PENALE

In casi di rilevanza penale, il Coordinatore Didattico (Preside) provvede a segnalare il comportamento dello studente all'autorità competente.

Tabella A: Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni	QUANDO scatta il provvedimento	CHI accerta e stabilisce	TIPO DI PROVVEDIMENTO
Mancato svolgimento di compiti o elaborati assegnati dai docenti.	subito	il Docente	Annotazione sul Registro Elettronico
Offendere diverse etnie e culture con atti o parole.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Utilizzare turpiloqui.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Lasciare la classe senza il permesso del docente.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Non consegnare il cellulare all'inizio delle lezioni e al termine dell'intervallo.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Utilizzare il cellulare, o altro dispositivo elettronico, nel corso della lezione o al cambio dell'ora senza il permesso del docente.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Essere immotivatamente assente durante le lezioni, pur rimanendo all'interno dell'Istituto.	subito	il Docente	nota disciplinare
Ritardare intenzionalmente l'entrata in classe al cambio dell'ora.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Studiare altre discipline durante un'ora di lezione.	subito	il Docente	Nota disciplinare
Tenere un comportamento scorretto nel corso delle lezioni e delle uscite didattiche.	subito	il Docente	Nota disciplinare
<i>(solo in caso di eventuali lezioni in DAD)</i> -Evitare intenzionalmente di mostrarsi in video; -fermare l'immagine durante la lezione; -assentarsi senza il permesso dei docenti.	subito	il Docente	Nota disciplinare

Non indossare la divisa scolastica in tutti i suoi elementi.	subito	il Docente	Annotazione sul registro elettronico (a opera del Docente della prima ora). A seguito della terza annotazione, lo studente/la studentessa riceverà una nota disciplinare.
Offendere verbalmente docenti, studenti e personale scolastico.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Sottrarre oggetti personali a docenti, studenti e personale scolastico.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Bestemmiare.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	Il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Fumare, (anche una sigaretta elettronica) nei locali dell'Istituto.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Danneggiare gli arredi scolastici.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Lanciare oggetti fuori dalla finestra.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Lasciare l'Istituto senza il permesso della dirigenza scolastica.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
Accumulare almeno tre note disciplinari.	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio di Classe Straordinario	Sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza

Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio: violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale)	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio d'Istituto	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ed eventuale non ammissione allo scrutinio finale
Atti che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio: incendio o allagamento)	a seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe Straordinario	il Consiglio d'Istituto	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ed eventuale non ammissione allo scrutinio finale

Tabella B: Rubrica per l'attribuzione del voto di condotta

N.B. Ferme restando le indicazioni fornite dalla Rubrica, il Consiglio di Classe ha comunque la facoltà di decidere il voto di condotta per ogni Trimestre o Pentamestre in base a considerazioni attentamente valutate e discusse dai Docenti.

VOTO IN DECIMI	MOTIVAZIONI
5	La valutazione di 5/10 (non sufficiente) della condotta, in base all'art. 4 del DM 5 del 2009, determina la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. È una valutazione del tutto negativa, che deriva da una o più infrazioni gravi da parte dello studente. La valutazione pari a 5/10 può essere attribuita allo studente a seguito di un provvedimento di sospensione dalle lezioni per gravi e reiterate inosservanze del regolamento scolastico. In proposito il già menzionato art. 4, DM 5/2009 riferisce che <i>“la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni”</i>.
6	La valutazione di 6/10 della condotta indica un comportamento non positivo e scaturisce da: - sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza anche per un solo giorno o sanzione di attività a favore della comunità (pulizia dei banchi della classe, pulizia del giardino in collaborazione con il personale dell'Istituto); - sospensione dalle lezioni conseguente a somma di tre note disciplinari. N.B. Il voto può essere deliberato dal C.d.C. anche in presenza di un solo indicatore fra quelli elencati. L'attribuzione del 6 in condotta comporta l'impossibilità di partecipare ai viaggi di istruzione nell'anno scolastico in corso.
7	La valutazione di 7/10 della condotta indica un comportamento mediamente positivo che, tuttavia, deve essere migliorato; lo studente cui venga attribuita tale valutazione ha violato il Regolamento d'Istituto o ha mostrato impegno e partecipazione discontinui. La valutazione di 7/10 sarà attribuita, nello specifico, in caso di: - numero di entrate posticipate e/o uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento;

	- numero di entrate in ritardo (ritardo breve) e di assenze non giustificate o che avvengano in occasione di verifiche; - numero di note disciplinari e richiami inferiore a tre; - scarso impegno nella costruzione del proprio percorso formativo; - mancato rispetto delle scadenze per la consegna degli elaborati richiesti; - scarsa partecipazione al dialogo educativo e scarso impegno nello studio individuale; - scarsa capacità di adattare le proprie modalità comunicative all'ambiente scolastico. N.B. <i>Il voto può essere deliberato dal C.d.C. anche in presenza di un solo indicatore fra quelli elencati.</i>
8	La valutazione di 8/10 della condotta indica un comportamento generalmente positivo, che si caratterizza per: -mancanza di note disciplinari o richiami; -rispetto delle regole in merito a frequenza didattica, osservanza della divisa, entrate e uscite; -numero limitato di ritardi brevi; -buona partecipazione al dialogo educativo, assiduo impegno nello studio e rispetto delle consegne; -buona capacità di adattare le proprie modalità educative al contesto scolastico; -buona capacità di autocontrollo. N.B. <i>In presenza di una sola nota disciplinare non grave il C.d.C. può attribuire il voto di 8.</i>
9	La valutazione di 9/10 della condotta indica un comportamento molto positivo, che si distingue per: - mancanza di note disciplinari o richiami; - rispetto delle regole in merito a frequenza didattica, osservanza della divisa, entrate e uscite; - positiva partecipazione alle attività educative, impegno costante nello studio, rispetto delle consegne; - significativa capacità di adattare le proprie modalità comunicative al contesto scolastico, fornendo anche un apporto personale; - positivo contributo alle attività della classe e dell'intera comunità scolastica.
10	La valutazione di 10/10 della condotta indica un comportamento decisamente positivo, esemplare. Tale valutazione scaturisce nello specifico dall'osservazione da parte del C.d.C. di: - assiduità nelle frequenze e mancanza, o numero estremamente ridotto, di entrate/uscite fuori orario; - partecipazione attiva, responsabile e propositiva al dialogo educativo; - comportamento corretto nei confronti dei docenti e degli studenti e rispettoso del Regolamento; - partecipazione positiva alle attività scolastiche ed extrascolastiche; - maturità nel gestire momenti di difficoltà personali o dei propri compagni di classe.